

Verbale della seduta della Commissione Paritetica costituita in applicazione del Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia – MIUR (Ambito Territoriale di RE) – FISM - Libera scuola Steiner Waldorf coop. Sociale – Fondazione Ente Veneri – Scuola Totem di REGGIO EMILIA per un sistema educativo di qualità zero – sei.

Il 12 luglio 2023 ore 18,00 in modalità telematica, si è riunita la Commissione Paritetica prevista dal *Protocollo d'Intesa tra Comune di Reggio Emilia – MIUR (Ambito Territoriale di RE) – FISM (Federazione Italiana Scuole Materne) – Libera scuola Steiner Waldorf coop. Sociale – Fondazione Ente Veneri – Scuola Totem di RE*, per un sistema educativo di qualità zero –sei, per gli anni 2021-2024, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 144 del 28.6.2021.

La Commissione nominata con deliberazione della Giunta Comunale n° 2021/159 del 09.09.2021 risulta essere così composta:

Raffaella Curioni - Assessore Comunale all'Educazione e Conoscenza - Presidente
Giacomo Benassi - Consigliere Comunale del Comune di RE
Riccardo Ghidoni - Consigliere Comunale del Comune di RE
Claudio Bassi - Consigliere Comunale del Comune di RE
Gigliola Venturini - Presidente dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Maddalena Tedeschi - Rappresentante dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia
Sandra Rompianesi - Presidente FISM
Lara Garlassi - Rappresentante FISM
Felicità Buscaino - Rappresentante MIUR- USR ER- ATP RE. Ufficio XI di RE
Niccolò Cescon - Rappresentante MIUR- USR ER- ATP RE. Ufficio XI di RE
Matteo Campanini – Rappresentante Fondazione Ente Veneri
Silvana Minari – rappresentante Scuola Steiner-Waldorf

Sono presenti:

- Raffaella Curioni
- Paolo Bernardi
- Riccardo Ghidoni
- Gigliola Venturini
- Maddalena Tedeschi
- Sandra Rompianesi
- Giacomo Benassi
- Matteo Campanini

Sono inoltre presenti per l'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia il Direttore dott. Nando Rinaldi e la responsabile della Segreteria dott.ssa Valentina Scippa, per supporto tecnico.

L'Ordine del giorno è il seguente:

1. Esame dei contributi alla Fism ed alle scuole dell'infanzia private paritarie anno 2023; contributo al funzionamento scuole dell'infanzia, contributo diritto allo studio e inclusione, contributo su Nidi (anno 2023).
2. Varie ed eventuali.

L'Assessore Raffaella Curioni apre la seduta salutando i presenti e ricordando che la Commissione paritetica, trovandosi due volte all'anno, la prima in questo periodo e la seconda entro la fine dell'anno scolastico, ha la responsabilità di prendere in carico la messa a terra delle Convenzioni contenute nell'accordo complessivo del Protocollo del Sistema Pubblico Integrato. L'accordo del Sistema integrato è un accordo

importante e significativo, che include anche le scuole dell'infanzia statali (14 strutture presenti sul territorio) e che garantisce l'opportunità di dare posti nei nidi e nelle scuole dell'infanzia all'interno della realtà cittadina. I dati all'oggi riportano il 55% di scolarizzazione nei Nidi d'infanzia, tenendo conto anche dell'offerta di Fism con le Sezioni di Nido, e più del 97% alla Scuola dell'infanzia. Questo risultato si è ottenuto non solo grazie alla gestione diretta da una parte, ma anche al contributo e alla collaborazione delle gestioni private e Statali, l'Assessore riconosce che l'Amministrazione da sola avrebbe fatto fatica ad arrivare a tali livelli, inoltre è sua opinione che il coordinamento dell'Amministrazione pubblica consenta di condividere obiettivi e politiche pubbliche comuni su cui lavorare dedicate all'infanzia. L'Assessore Curioni riprende la complessità del Protocollo nel suo corrispondere agli impegni ed alle responsabilità che i diversi gestori portano avanti, dentro ad esso ci sono le diverse Convenzioni con i soggetti coinvolti, al cui interno sono declinati, oltre agli obiettivi, come si è appena detto, gli impegni economici, formativi, di collaborazione, di condivisione. L'obiettivo politico da raggiungere è la scolarizzazione al 100% dei bambini nella fascia 3/6 anni. L'Assessore riporta che le richieste per le scolarizzazioni dei nidi sono in aumento, quindi un ulteriore indirizzo da perseguire insieme sarà di dare risposta alle domande in crescita. Così come si è lavorato assieme per aumentare l'offerta dei posti per il servizio estivo, si deve lavorare coralmemente nell'abbattimento delle liste d'attesa con un corrispettivo aumento dei posti, come già del resto avvenuto nel coordinamento congiunto della messa a terra della misura straordinaria Regionale dei nuovi posti di Nido, dove si è riusciti, insieme, a proporre 77 in più. L'Assessore informa che la Regione ha intenzione di riproporre tale misura sperimentale anche per l'anno scolastico 23/24, confermando i 77 posti messi a disposizione e probabilmente aumentandone altri nuovi. Ritornando al Protocollo d'intesa, la dott.ssa Curioni ne ribadisce l'unicità in Regione e come tale strumento sia necessario per dare delle risposte puntuali e strutturate alle famiglie. È un impegno economico importante ed un impegno politico su cui continuare a lavorare per la restituzione di una qualità complessiva del sistema 0/6.

La Presidente Fism Sandra Rompianesi conferma l'unicità del Protocollo e l'idea di esportarlo in altri capoluoghi di Provincia potrebbe apportare un significato fondamentale per tutta la Regione. È opinione della dott.ssa Rompianesi che il continuare ad investire sul sistema integrato è la via corretta per riuscire ad arrivare agli obiettivi prima elencati relativi alla scolarizzazione, secondo lei intercettare lo 0/3 significa favorire il proseguimento del percorso del 3/6. Per quanto riguarda le Scuole dell'infanzia Fism all'oggi sono attive 56 Sezioni con circa 1.300 bambini e si rileva un aumento significativo delle richieste sui nidi con 350 bambini nell'a.s. 22/23, 60 in più rispetto allo scorso anno scolastico. Verrà aperta una Sezione di Nido nuova presso la Scuola dell'infanzia Sacro Cuore e si riconosce l'importanza dell'applicazione della misura sperimentale dell'ampliamento posti Nido e di una sua conferma anche per il prossimo anno scolastico. Inoltre si sta preventivando l'apertura di una ulteriore Sezione di Scuola dell'infanzia legata ad un progetto sul bilinguismo. La Presidente Rompianesi continua nel considerare che la condivisione e il coordinamento insieme in questa direzione, ognuno per la propria parte, porta a questi risultati, quindi si conferma la volontà di andare avanti in una collaborazione che sicuramente ha bisogno di risorse, ma i cui frutti sono poi la crescita di una comunità civile e sociale. Riprendendo il Protocollo la Presidente Rompianesi ne ribadisce l'importanza come sostegno e possibilità in più ai bambini con diritti speciali nelle scuole dell'infanzia Fism ed a quelle famiglie con possibili difficoltà economiche grazie all'abbattimento delle rette.

Il Presidente della Fondazione Ente Veneri Matteo Campanini sottolinea l'importanza del Protocollo e soprattutto nell'averlo allargato a tutte le realtà che si occupano di scuole 0/6 del nostro Comune. Nella Scuola dell'infanzia Ente Veneri nell'a.s. 22/23 erano iscritti 60 bambini con la presenza di un bambino con diritti speciali certificato ed uno in fase di certificazione, per il prossimo anno si prevede un numero maggiore di 70 iscritti e si è coinvolti nel percorso di apertura di una Sezione Primavera. Il Presidente Campanini rilancia alcune proposte sulle quali a suo parere la Commissione dovrebbe concentrarsi di più: una quella di costruire un legame di relazioni più salde con i Servizi Sociali per andare ad intercettare quel restante 3% di bambini non scolarizzati, l'altra quella di costruire un coordinamento che operi su un modello di rette che il Protocollo poi presenti con strumenti e criteri di accesso comuni e condivisi.

Il Dirigente Paolo Bernardi riferisce che la presenza dello Stato all'interno del Protocollo è in ascolto ed in un'ottica di buona collaborazione e di coordinamento condiviso. È suo parere che per un raccordo più organico è necessario che il Protocollo arrivi a livello regionale, ma come sempre un buon esempio provinciale può essere generativo di un atteggiamento regionale positivo. Il Dirigente riprende come obiettivo prossimo il raccordo del coordinamento pedagogico nella Scuola dell'infanzia, dove le Scuole dell'infanzia Statali possano dialogare con altre realtà alla pari di quelle Comunali.

La Presidente Gigliola Venturini dichiara che si è vissuto un periodo nel quale ci si è concentrati nel fare funzionare il sistema e questo sistema ha dimostrato di essere in grado di rispondere alla domanda delle famiglie. Detto ciò è parere della Presidente che il nuovo tempo del Protocollo debba perseguire su due binari: in primis la capacità di leggere le trasformazioni, tra cui il calo demografico e l'aumento della domanda sul Nido, in un sistema che consideri un ampio margine di crescita e delle variabili; secondo, provare a crescere nella consapevolezza della città dal punto di vista della sua capacità qualitativa di essere sistema, capace di costruire momenti collettivi in grado di trasmettere un messaggio di interesse educativo comune. I vari interlocutori territoriali devono affrontare insieme quelle che possono sembrare

delle sfide, per ottenere quel salto di qualità a questo sistema e riempirlo non solo di numeri e di percentuali, ma anche di significati più profondi. La Presidente Venturini concorda nel raccordo dei vari sotto insiemi delle rette dei diversi enti, inoltre si augura che la sperimentazione del coordinamento pedagogico nelle Scuole dell'infanzia Statali possa continuare ad essere finanziato nel futuro.

La Pedagogista Unità Complessa Maddalena Tedeschi riferisce rispetto al Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) come luogo geografico che riunisce circa 80 pedagogisti della Provincia di Reggio Emilia e si ritrova per scambiarsi informazioni e costruire linee comuni di formazione per coordinatori pedagogici e per personale docente. Ogni anno viene costruita una progettualità che assume forme diverse e interlocutorietà diverse e che cerca di assolvere il compito quindi di informare e formare. Inoltre il CPT costruisce dialoghi con la Regione e tra i Comuni della Provincia. Le connessioni con i vari servizi sono sempre state tenute, talvolta molto bene e altre invece con alcune criticità. Nel CPT si parla di didattica, di progetti didattici, nel rispetto delle autonomie di gestione facendo delle differenze delle ricchezze. Il CPT accoglie i rappresentanti pedagogici delle Cooperative della FISM, dello Stato e degli Enti Pubblici della Provincia. I temi trasversali attraversati in questi anni hanno riguardato la pandemia, in cui ci si è scambiati informazioni sulle organizzazioni e buone prassi, l'outdoor education, il provare a riflettere sugli spazi, sugli ambienti interni ed esterni, ed infine di ragionare insieme attorno al tema della genitorialità con uno sguardo che travalica anche lo 0/6.

Il Direttore Nando Rinaldi presenta la proposta in merito al riparto delle risorse economiche, confermando il riconoscimento alla Fism del contributo "Al Nido con la Regione" per la propria quota parte e l'impegno del trasferimento delle risorse del D.lgs 65/2017 relative all'a.s. 22/23, per l'anno 2023 il Decreto di riparto della Regione non è ancora stato deliberato, si confermano anche € 20.000,00 alle Scuole dell'infanzia Statali per l'acquisto di materiale didattico e gli altri impegni che verranno inclusi nell'atto che verrà deliberato nel prossimo Consiglio di Amministrazione, a seguito ovviamente dell'approvazione Decreto Regionale. Purtroppo è prevista una diminuzione del trasferimento delle risorse del dlgs 65/2017 già a valere nel 2023 ed una ulteriore per il 2024. Per quanto riguarda il Protocollo e tenendo conto dell'aumento importante dei costi dell'energia a carico dell'Istituzione, che inciderà pesantemente sul 2023, il Comune ha comunque confermato in sede di assestamento l'incremento in aumento delle risorse a favore dell'Istituzione e questo consentirà, per quanto riguarda la Convenzione, di andare a riconoscere ad oggi il 50% del contributo A) sul funzionamento delle sezioni della scuola d'infanzia Fism di 19.000,00 euro a sezione annuali e non il 70%. All'oggi pertanto si propone di riconoscere entro la fine di luglio 2023 il 50%, pari a € 532.000,00, in modo tale che poi si possa procedere con i mandati di pagamento saldando la restante parte entro la fine dell'anno; non si è in grado attualmente di riconoscere alla Fism il pagamento del contributo B) e del contributo C). Per quanto riguarda gli altri gestori la proposta è di liquidare, come per Fism, il 50% del contributo A) entro la fine di luglio 2023, sempre in deroga ovviamente dell'attuale protocollo. Il Direttore Rinaldi conclude il proprio intervento presentando i dati relativi alle iscrizioni della Scuola dell'infanzia (837 domande presentate) e dei Nidi (1023 domande presentate) per l'a.s. 2023/2024 ed il rendiconto dei dati del Sistema pubblico integrato del 2022/2023: per la Scuola dell'infanzia i posti attivi sono 4.000 per 4.152 residenti ed una scolarizzazione pari al 96,33%, per il Nido invece i posti attivi sono 1.720 per 3.098 bambini residenti ed una scolarizzazione pari al 55,51%.

Il Consigliere Giacomo Benassi conviene che per quanto riguarda il riparto delle risorse non ci sono obiezioni particolari da segnalare se tutti si allineano alla conferma della proposta. Il Consigliere propone che prima del termine della Convenzione, nel 2024, di stilare un report da condividere con i colleghi Consiglieri per dare informazioni, ma non solo, infatti il documento potrebbe apportare suggerimenti e miglioramenti a seguito di una verifica triennale del Protocollo, da lasciare in eredità a chi seguirà questa Commissione.

Il Consigliere Riccardo Ghidoni approva l'invito di Benassi sulla stesura del Report e la proposta del riparto, inoltre, per quanto si è detto in premessa riguardo le rette, il Consigliere concorda sull'ipotesi di una tariffazione condivisa, non solo per puntare ad una uniformità il più possibile, ma anche per restituire un quadro del Sistema pubblico integrato coerente anche a livello di offerta e di tariffe. Il Consigliere riprende la questione della scolarizzazione e l'importanza di una ricognizione sugli elementi più ostativi rispetto alle iscrizioni da parte delle famiglie, al fine di riuscire ad andare ad intercettare quella percentuale ancora mancante sia per la Scuola dell'infanzia che per il Nido.

L'Assessore Curioni ricorda che questa è una proposta attenta e responsabile che deve tenere conto della compatibilità complessiva del Bilancio dell'Amministrazione, del Bilancio dell'Istituzione e delle tempistiche dei vari assestamenti a salvaguardia degli equilibri di bilancio ed in considerazione del trasferimento che verrà effettuato dal Comune all'Istituzione entro fine luglio 2023. L'Assessore Curioni assicura che gli impegni comunque verranno chiusi col passaggio del secondo assestamento entro la fine dell'anno. L'Assessore inoltre sottolinea l'importanza della stesura di un report, come strumento da lasciare alla prossima Commissione, che potrà portare elementi concreti dell'impegno che si vorrà perseguire sui temi comuni come il diritto allo Studio e l'accessibilità ai Servizi. L'Assessore conclude ringraziando i presenti e confermando:

- l'erogazione del 50% del contributo al funzionamento A) al sistema scuole Fism entro il mese di luglio per euro 532.000,00;

- l'erogazione del 50% del contributo al funzionamento A) alle scuole paritarie private Totem, Ente Veneri, Libera scuola Steiner Waldorf a fine anno.

Viene chiusa la seduta alle ore 19,30

Reggio Emilia 12/07/ 2023

f.to i Componenti la Commissione Paritetica

Raffaella Curioni

.....

Felicita Buscaino

.....

Riccardo Ghidoni

.....

Claudio Bassi

.....

Gigliola Venturini

.....

Sandra Rompianesi

.....

Matteo Campanini

.....

Silvana Minari

.....

Maddalena Tedeschi

.....